

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco in merito alla problematica emersa con A.R.P.A. ,
relativamente alle emissioni in radiofrequenza in Località Alpe Cardello.

Il Sindaco prende la parola ed espone ai presenti le motivazioni della scelta di inserire nell'odierno Ordine del Giorno una comunicazione puntuale inerente alle problematiche emerse con A.R.P.A. in merito alla emissione di radiofrequenze in località Alpe Cardello. In particolare ricorda ai presenti:

- che da lunghi anni, in Località Alpe Cardello sono collocati sul terreno di proprietà comunale diversi tralicci per la radiodiffusione di segnale radio e televisivo;
- che a seguito di autorizzazione alla collocazione di detti tralicci, il Comune introita dei canoni annuali di affitto;
- che i canoni di affitto sono stati oggetto di lunghe trattative nel corso di questi ultimi anni, trattative che si sono tradotte in un incremento del gettito annuo (pari ad oltre il doppio in 10 anni) e ad una razionalizzazione complessiva dei rapporti con le emittenti, mediante la stipulazione di regolari contratti d'affitto;
- che circa 8 anni fa fu risolto un annoso problema causato dal mancato introito di parte dei proventi degli affitti, con notevole beneficio per il Comune (circa 7.000 Euro);
- che il 20.02.2006 il Sottoscritto, a seguito di rilievi cartografici più precisi, segnalava al Comune di Omegna l'opportunità di stipulare una convenzione per l'emissione delle autorizzazioni all'esercizio della radiodiffusione, in capo al Comune di Germagno, in quanto, fermo restando che il terreno ove sono collocati i tralicci è di proprietà del Comune di Germagno, gli stessi sono posizionati nel territorio di competenza del Comune di Omegna (richiesta rimasta tuttora inevasa);
- con comunicazione del 24.09.2007 del Comune di Omegna si richiedeva al nostro Comune integrale documentazione delle autorizzazioni rilasciate al fine di regolarizzare le posizioni delle diverse emittenti;
- in data 09.08.2008 perveniva una comunicazione dell'A.R.P.A. con la quale si richiede di definire in via definitiva la destinazione di una porzione di terreno comunale adiacente alle installazioni delle emittenti che, a causa della presenza di una serie di oggetti, portava a definire tale spazio (tavoli, stufe, panchine, griglie) come area pic-nic, comportando agli effetti pratici una "riduzione a conformità" della potenza di trasmissione per renderla compatibile con l'area pic-nic abusivamente creata;
- in data 13.10.2008, dopo aver interloquuto con il Signor Cerini Francesco, lui stesso affermava di essere fruitore dell'area, ricevevo, stante le problematiche emerse, rassicurazioni in merito allo smantellamento delle attrezzature installate, comunicazione che riprendevo e facevo propria e che prontamente trasmettevo all'A.R.P.A. al fine di evitare la "riduzione a conformità" (ho anche proposto di spostare in un'altra zona di proprietà comunale, previa regolare richiesta, tutta l'attrezzatura);
- premesso che le emissioni in radiofrequenza non comportano alcun rischio alla salute umana di chi si trova a circolare nei pressi dei tralicci delle emittenti e tantomeno per chi frequenta le aree della Chiesa o del Campo Sportivo (primo perchè le emissioni sono rivolte in direzione Omegna e secondo perchè le alte frequenze si disperdono ad una distanza di poche decine di metri);
- tale rischio semmai lo può subire, come nel caso dell'area pic-nic, chi permane in zone ad alta intensità per oltre quattro ore giornaliere
- il Signor Cerini Francesco ha ottenuto dagli Uffici Comunali copia della documentazione inerente alla richiesta pervenuta dall'A.R.P.A. e conseguente risposta ed è stato sentito da parte di privati anche il competente ufficio A.R.P.A. in relazione a quanto sopra;

- da quanto sopra emergono due ordini di problemi:
- 1. Una “riduzione a conformità” comporterebbe l’impossibilità da parte di alcune emittenti di continuare la loro attività in Località Alpe Cardello (poichè non avrebbero più le caratteristiche utili al loro servizio) e ciò comporterebbe una riduzione del gettito da affitti dei terreni comunali ed una possibile azione di responsabilità nei confronti del Comune di Germagno in considerazione dei contratti stipulati.
- 2. Qualora non venisse rimossa la non autorizzata area pic-nic, il Comune di Omegna, come ha già paventato, emetterebbe un’ordinanza di sgombero delle attrezzature per motivi sanitari nei confronti del comune di Germagno .

Tutto ciò premesso intendo procedere come di seguito:

- attendere ulteriori decisioni A.R.P.A. /Comune di Omegna in merito alla regolarizzazione delle pratiche delle emittenti;
- cercare di far capire che tale area, ancorchè non autorizzata, è fruita per poco tempo e che quindi il rischio per la salute è limitato;
- installare cartelli indicanti il pericolo di radiazioni non ionizzanti in prossimità degli impianti di telecomunicazione dell’Alpe Cardello;
- se tutto ciò non fosse accolto, la scelta perentoria fra la riduzione a conformità e sgombero dell’area abusiva pic-nic, ricadrebbe nei confronti di quest’ultima.

Si apre una discussione fra i presenti dalla quale emerge, per le motivazioni sopra riportate, un’unanime condivisione della linea di intervento prospettata.